

Resistenza agli antibiotici

Anno di commercializzazione degli antibiotici

1943
penicillina

1950

streptomina

tetraciclina

1953

eritromicina

1960

meticillina

1962

acido nalidixico

1964

cefalotina

1967

gentamicina

1971

rifampicina

1972

vancomicina

1985

ofloxacina

imipenem

2000

linezolid

2003

daptomicina

2011

fidaxomicina

Quando un nuovo antibiotico viene utilizzato aumentano le resistenze e si diffondono anche tra i batteri che inizialmente erano sensibili



Nuovi antibiotici

Resistenze

1980-1989

Nuovi antibiotici

Resistenze

2005-2014

Mentre le resistenze agli antibiotici sono in costante aumento si riduce il numero di nuovi antibiotici immessi in commercio:
da 30 nel decennio 1980-1989
a 9 nel decennio 2005-2014

Le resistenze agli antibiotici sono una grave minaccia per la salute pubblica. Ogni anno nell'Unione Europea muoiono circa 25000 persone per infezioni causate da batteri resistenti

Che cosa possiamo fare?

Un uso corretto e responsabile degli antibiotici può rallentare la diffusione delle resistenze

Gli antibiotici sono efficaci solo contro le infezioni da batteri; quindi non aiutano a guarire dalle infezioni causate da virus, come i comuni raffreddori o l'influenza

Gli antibiotici non servono contro:
raffreddore
influenza

Prendere antibiotici quando non serve può provocare spiacevoli effetti collaterali e fa aumentare le resistenze nei batteri

In caso di infezioni virali, come raffreddore e influenza un ottimo rimedio consiste nel **bere molti liquidi**: acqua, tisane calde con miele, spremute e **restare a riposo**

La prevenzione delle infezioni anche da germi resistenti si basa su alcune semplici misure, ad esempio: lavare le mani con acqua e sapone, allattare al seno, evitare l'esposizione al fumo di sigaretta

Progetto realizzato con il supporto finanziario del Ministero della salute - CCM

